

**A:** Oasi "Cana" (info@oasicana.it)  
**Oggetto:** Il Papa al Movimento per la Vita: "voi collaborate a scrivere pagine di speranza per il futuro dell'umanità"

*Oggi attorno alla famiglia e alla vita si svolge la lotta fondamentale della dignità dell'uomo (Giovanni P. II)*

**Il Papa al Movimento per la Vita: "voi collaborate a scrivere pagine di speranza per il futuro dell'umanità"**

In occasione dell'Udienza generale di questo mercoledì

CITTA' DEL VATICANO, mercoledì, 16 novembre 2005 ([ZENIT.org](http://www.zenit.org)).- In occasione dell'Udienza generale, tenutasi in piazza San Pietro questo mercoledì, Benedetto XVI ha salutato e ringraziato il Movimento per la Vita (<http://www.mpv.org>) per la sua opera di prevenzione dell'aborto e per il particolare sostegno alle donne ed alle famiglie.

Al termine della sua catechesi, durante il consueto appuntamento settimanale che ha visto la partecipazione di circa 22.000 persone, il Papa ha salutato i delegati di questo Movimento italiano che in trent'anni di attività ha salvato la vita a circa 70.000 bambini.

"Il mio pensiero va ora a voi, cari delegati del Movimento per la Vita – ha detto il Pontefice – che ringrazio per la vostra coraggiosa attività trentennale volta a promuovere e difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni persona umana dal suo concepimento alla sua morte naturale".

"Impegnandovi a prevenire l'aborto volontario, con un'attenta azione di supporto per le donne e le famiglie, voi collaborate a scrivere pagine di speranza per il futuro dell'umanità, proclamando in maniera concreta il 'Vangelo della Vita'", ha sottolineato Benedetto XVI.

Giorgio Gibertini, responsabile nazionale dei giovani del MpV, ha raccontato a ZENIT: "Ci siamo preparati da tempo a questo incontro col Papa. Eravamo in Piazza con circa 60 giovani dei nostri con Bandiere e magliette del Movimento per la Vita".

"Arrivati a San Pietro, e non lo sapevo, il servizio di sicurezza mi ha detto che due di noi dovevano andare davanti a salutare il Papa come rappresentanti del Movimento per la Vita – ha raccontato –. Siamo andati mia moglie, mio figlio Mauro di tre mesi ed io".

"Al termine dell'Udienza Generale il Papa ha salutato i Vescovi presenti, le persone malate e poi è venuto vicino a noi – ha continuato Gibertini –. Ho preso in braccio mio figlio (che aveva il bavaglino con scritto 'Felici di essere nati') e mia moglie ha cominciato a commuoversi. Il Papa si è avvicinato a noi ed io gli ho presentato la famiglia ma soprattutto quelli che avevamo l'onore ed il privilegio di rappresentare".

"Abbiamo donato al Papa la bandiera ufficiale del Movimento per la Vita ed il Papa ci ha dato la mano, ha fatto il segno della croce sulla fronte di mia moglie Sara e le ha dato una carezza e poi ha preso tra le sue mani il capo del piccolo Mauro e l'ha baciato".

"Ci ha sorriso, ringraziato, e benedetto fissandoci con due occhi color del cielo che sono profondissimi: ci ha amato", ha commentato il responsabile nazionale dei giovani del MpV.

"Non mi aspettavo un dono del genere: è per noi una giornata di Grazia da ricordare per tutta la vita e non vedo l'ora di poter raccontare a mio figlio come è stato bravo ed in attesa per tutta questa giornata", ha quindi esclamato.

Sul messaggio del Pontefice Gibertini ha detto: "Con queste parole il Papa ci ha fatto sentire il suo sostegno spirituale e fisico incoraggiandoci ad andare avanti, a continuare a scrivere altre pagine di speranza per il futuro dell'umanità. Ogni parola del Papa sarà stata meditata con cura e tocca a noi ora metabolizzarle bene e metterle in

pratica attingendovi come sorgente viva per il nostro impegno”.

“La cosa sorprendente poi è come in cinque righe sia riuscito a condensare tutto: gli auguri per i 30 anni della nostra associazione, il valore del nostro volontariato, il senso del nostro impegno, l’incoraggiamento a proseguire perché parte di un progetto importante per l’umanità”, ha notato.

In merito al dibattito sull’utilizzo della pillola abortiva RU-486, Gibertini ha definito tale pillola come una “bomba che uccide il nascituro e strazia la mamma” ed ha proposto di impiegare le medesime rilevanti risorse economiche, usate per studiare questo farmaco, “per aiutare la vita”.

“Non si può banalizzare l’aborto e convincere la gente che è un problema privato risolvibile con un bicchier d’acqua e una pillola”, ha criticato.

“E’ falso che la pillola diminuisca la sofferenza della donna – ha poi affermato Gibertini – a parte le conseguenze spiacevoli di ordine fisico indicate da non pochi medici, il dato principale dell’aborto con la RU-486 è che determina nel lungo periodo una sofferenza psichica, che aumenta se la donna è personalmente coinvolta in una eliminazione del figlio protratta nello spazio di 48 ore e se vede personalmente il prodotto del concepimento da lei distrutto”.

Circa le prospettive del XXV Convegno nazionale dei Centri di Aiuto alla Vita sul tema “La libertà di non abortire tra applicazione e disapplicazione della Legge 194”, che si aprirà con una tavola rotonda venerdì 18 novembre a Firenze, Gibertini ha spiegato come, nel pieno rispetto e applicazione della Legge 194, “coi nostri 600 centri sparsi in tutta Italia, abbiamo aiutato a nascere 70.000 bambini”.

“Lo Stato, i consultori pubblici, dovrebbero fare quello che facciamo noi! Con il Progetto Gemma, basato sul sistema dell’adozione a distanza, dal 1994 ad oggi abbiamo strappato dall’aborto quasi 9.000 bambini. E i bambini e le bambine sono la speranza dell’umanità”, ha concluso.

ZI05111612

---

*Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.*

***Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo [http://www.oasicana.it/elenca\\_files/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files/elencafilesnw.php)***

***Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) indicando il tuo indirizzo e-mail.***

*Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) .*

*Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.*

Antonio Adorno